

Inaugurata la nuova residenza universitaria intitolata a Francesco Marcone

Foggia. Ampia partecipazione della comunità universitaria e dell'intera cittadinanza mercoledì 30 ottobre 2013, alla Cerimonia di inaugurazione della nuova casa dello studente intitolata a Francesco Marcone. La residenza universitaria è stata consegnata ufficialmente dall'Università all'ADISU alla presenza del Presidente di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" Don Luigi Ciotti e dell'Assessore regionale al Diritto allo Studio Alba Sasso.

Dopo il tradizionale taglio del nastro, in apertura l'intervento del Magnifico Rettore Giuliano Volpe che nel penultimo giorno del suo mandato ha così dichiarato:

"Sono molto lieto e orgoglioso della scelta di intitolare la nuova casa dello studente a Francesco Marcone, assassinato il 31 marzo di 18 anni fa. Un caso insolito, simbolo delle storie di tutte le altre vittime della mafia foggiana. Considero questa intitolazione un bel segnale, in una città e in un territorio difficile come quello di Capitanata, per affermare, valorizzare e promuovere la cultura della legalità soprattutto tra i giovani che sono particolarmente sensibili a questa tematica. In questi ultimi anni la nostra Università ha organizzato numerose iniziative per promuovere i valori della solidarietà, della convivenza civile, del rispetto dei diritti della persona, delle regole, nella consapevolezza che l'educazione alla legalità deve costituire un cardine nell'esperienza formativa dei giovani. Rispetto al progetto voglio sottolineare che la realizzazione della nuova residenza universitaria rappresenta un altro bel risultato non solo per la crescita dell'Ateneo, ma per l'intera città in quanto ha consentito il recupero di un edificio di notevole valore che, oltre a fornire concrete risposte alle esigenze degli studenti fuori sede, sarà utilizzata e rifunzionalizzata per finalità culturali. Grazie a questa nuova struttura Foggia diventa sempre più una realtà universitaria. Colgo l'occasione per rinnovare i miei ringraziamenti alla Regione Puglia, in particolare al

Presidente Nichi Vendola e all'Assessore Elena Gentile e a Savino Santarella, già Presidente dell'IPAB Maria Cristina di Savoia. Sono anche molto felice che la struttura è stata inaugurata da: Don Luigi Ciotti, altra personalità simbolo della lotta alla mafia, che voglio ricordare è anche uno dei nostri laureati illustri avendo ricevuto dall'Ateneo, nel 2006, la laurea honoris causa in Giurisprudenza."

A seguire l'intervento del Presidente dell'ADISU Carlo De Santis che ha ringraziato il Rettore Volpe per l'impegno profuso in questi anni di mandato a favo-

Marcone ha citato un suo insegnamento ai figli:

"Lo stato siamo noi, questo ripeteva sempre Francesco Marcone a Daniela e Paolo. Un insegnamento importante che ci ricorda che non dobbiamo essere cittadini a intermittenza che non basta commuoversi di fronte a una ingiustizia, ma bisogna muoversi, perché non si costruisce giustizia senza verità. Ognuno di noi deve scegliere da che parte stare e fare la sua parte per sconfiggere l'omertà, perché non si uccide solo con le armi, ma anche con l'indifferenza e la delega. Il cambiamento avviene gra-



re della realizzazione di importanti strutture edilizie a sostegno del diritto allo studio. Successivamente gli interventi del rappresentante del Consiglio degli studenti Felice Piemontese, del figlio di Francesco Marcone Paolo e dell'Assessore regionale al Diritto allo Studio Alba Sasso che ha ricordato l'impegno della Regione Puglia nell'ambito delle politiche culturali e formative e le numerose iniziative per supportare il sistema universitario pugliese, in particolare le attività legate alla didattica e alla ricerca (recente è l'istituzione di 170 posti da ricercatore universitario, finanziati con fondi regionali).

In chiusura l'intervento appassionato e sentito di don Luigi Ciotti che partendo dal ricordo del giorno dei funerali di Francesco

Marcone ha citato un suo insegnamento ai figli: lo Stato siamo noi, come ci ha insegnato Francesco Marcone che oggi continua a parlare. Questa T: è la memoria che si fa impegno."

Numerose le autorità presenti alla Cerimonia: il Sindaco di Foggia, Gianni Mongelli, il Prefetto di Foggia, Maria Luisa Latella, l'Assessore regionale al Welfare Elena Gentile, il Procuratore di Foggia Leonardo Leone De Castris, il questore Maria Rosaria Maiorino, il Comandante dei Carabinieri Antonio Basilicata, il Comandante della Guardia di Finanza Giuseppe Lubrano, la referente provinciale di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" Daniela Marcone, nonché i Direttori dei Dipartimenti dell'Ateneo foggiano e i componenti della comunità

continua in 2ª

Il presidente del Forum delle associazioni Familiari della Puglia sul caso della ragazza salentina di 11 anni in attesa di un bambino

Bari. "Sembra quasi doveroso, in questi casi, invocare la cosiddetta educazione sessuale nelle scuole. Una recente ricerca condotta nelle scuole pugliesi dall'Università degli Studi di Bari, in collaborazione con l'USR e con l'Associazione "LA Bottega dell'Orefice" (aderente al Forum delle Famiglie), ha fatto il punto della situazione sulle modalità di fare educazione sessuale nelle scuole pugliesi". A spiegarlo, in una nota, la dottoressa Lodovica Carli, presidente regionale del Forum delle associazioni Familiari Pugliesi.

"Prevale, spiega la dottoressa Carli, la cosiddetta prospettiva "tecnicista", per la quale l'adulto non entra nel merito delle scelte dei ragazzi e presenta il sesso come qualcosa di piacevolmente inevitabile, ma legato a "rischi" come la gravidanza indesiderata e le malattie sessualmente trasmesse; diventano protagoniste le figure degli "esperti" (per lo più il ginecologo), che informano e insegnano ai ragazzi come proteggersi, proponendo contenuti come anatomia e fisiologia degli apparati genitali e, soprattutto, contraccezione; i genitori, per lo più, non sono coinvolti.

Questa modalità spesso suscita curiosità nei ragazzi, ma non di rado non raggiunge i risultati desiderati: in effetti, gli adolescenti finiscono per ricorrere più frequentemente proprio a quella "pillola del giorno dopo" che, se può avere un'azione antinidatoria e quindi abortiva se assunta in fase periovulatoria, non protegge affatto dalle malattie sessualmente trasmesse. D'altro canto, in di-

verse nazioni europee che hanno adottato programmi intensivi di educazione sessuale per ridurre l'alto numero di gravidanze verificatesi tra le loro teenagers, anche a fronte di un aumento del ricorso a questo farmaco, non si è evidenziato né un calo delle gravidanze, né una riduzione degli aborti fra le ragazze con meno di 18 anni".

"Tutto ciò, spiega ancora la dottoressa Carli, rende indispensabile una diversa prospettiva di lavoro, passando dalla pura tecnica di educazione sessuale ad un percorso di educazione dell'affettività, dei sentimenti e delle capacità relazionali che tenda a favorire l'incontro dell'adolescente con se stesso, recependo e valorizzando il suo bisogno di significato, di relazione e di progetto; che cerchi di incontrare ed accompagnare il desiderio che il ragazzo scopre dentro di sé, collegandolo alla integralità della sua persona. A tal fine, sono necessari degli autentici educatori, in grado di integrare le proprie competenze in una proposta valoriale globale di riferimento. Bisogna valorizzare la responsabilità educativa dei genitori, conclude la dottoressa Carli, che tendono invece ad autoescludersi dall'agire un proprio autentico protagonismo in questi percorsi, per presunta incapacità o sperimentata inefficacia. Punto di qualità di ogni percorso di educazione sessuale sarà quindi la co-progettazione tra scuola e famiglia, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni familiari presenti nella scuola.



L'Università di Foggia consegna i Premi di Ricerca Montel

Foggia. Si è svolta martedì 22 ottobre 2013 la Cerimonia di conferimento dei Premi di Ricerca "Gian Luca Montel" a.a. 2012-2013. All'evento, organizzato nell'Aula Gian Luca Montel del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, ha partecipato la Presidente dell'ARTI Puglia - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia - dott.ssa Eva Milella.

Il programma dell'iniziativa, giunta alla IV edizione, ha previsto gli interventi del Magnifico Rettore prof. Giuliano Volpe e della Presidente ARTI dott.ssa Eva Milella. Successivamente i ricercatori premiati hanno illustrato i progetti ricerca selezionati.

I Premi di Ricerca Gian Luca Montel, istituiti per volontà del Rettore Giuliano Volpe, all'inizio del mandato (anno 2008) e dedicati alla memoria di un ricercatore scomparso prematuramente e molto impegnato nella ricerca e nelle attività istituzionali dell'Ateneo, rappresentano non solo un segnale di attenzione, sostegno e riconoscimento per i migliori giovani ricercatori, ma anche un modo per utilizzare in maniera finalizzata e verificabile i fondi del 5 per mille, in modo da stimolare molti altri contribuenti a scegliere l'Università degli Studi di Foggia al momento della dichiarazione dei redditi.

Alla cerimonia dell'edizione 2013 hanno partecipato i Direttori dei Dipartimenti dell'Università di Foggia, il Direttore eletto del Dipartimento di Giurisprudenza prof. Aldo Ligustro e il Rettore eletto prof. Maurizio Ricci.

Hanno ritirato il premio Giovanna Elisiana Carpagnano, Giovanni De Venuto, il prof. Massimo Monteleone per Giacomo Giannoccaro, il prof. Andrea Di Liddo per Antonia Patrizia Iannuzzi, Lucio Lo Russo, Marianna Marangi, Vincenzo Pacelli, Michela Rauseo, Irene Riezzo, Francesca Rosa, Annalisa Tricarico e Francesco Violante.

"Sono bastati 14 anni di autonomia per far emergere l'Università di Foggia tra i migliori Atenei

italiani. - Ha dichiarato il Rettore Giuliano Volpe - La nostra è una di quelle Università che trarrebbero solo vantaggi nel caso in cui l'FFO venisse distribuito solo sulla base della VQR. Nonostante le difficoltà abbiamo voluto investire in infrastrutture di ricerca per offrire al futuro accademico un humus fertile. Abbiamo migliorato la qualità del reclutamento dei giovani ricercatori, negli ultimi quattro anni abbiamo assunto 52 ricercatori che hanno ottenuto ottimi risultati nella VQR e presto avremo ulteriori 17 posti da ricercatore grazie all'iniziativa della Regione Puglia. Ho sempre attribuito ai ricercatori un ruolo

primario, molti di loro sono miei delegati, un ricercatore ha fatto l'ultima prolusione nella Cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico ed è proprio ai ricercatori che voglio dire di non utilizzare le stesse lenti dei maestri, di coltivare sempre la curiosità accanto allo specialismo, di essere umili ma al contempo ambiziosi, corretti e collaborativi, critici ma soprattutto di divertirsi nel fare ricerca. Questo premio costituisce per l'Università di Foggia uno dei momenti più significativi della vita accademica che, mi auguro, sia anche in futuro un momento importante di riflessione sulla ricerca, in ricordo di un nostro validissimo ricercatore che era, per l'appunto, umile, curioso e leale."



"Non uccideremo le vostre speranze" Ha affermato la Presidente dell'A.R.T.I. Puglia Eva Milella che ha illustrato ampiamente il processo che incrementerà di 170 giovani ricercatori le Università pugliesi grazie a contratti triennali di ricerca. "L'Università di Foggia - ha proseguito la Presidente Milella - è un Ateneo con buona ricerca e buone relazioni industriali. A Bruxelles i riferimenti nazionali per l'agroalimentare sono proprio Foggia e l'Emilia Romagna. L'aria che si respira in Puglia è di grande vitalità. Molto differente da quella di altre regioni. Io provengo dalla Campania che pure, solo 4 anni fa, era un esempio nel settore della ricerca

discografiche, editori, manager, produttori, talent scout e molti addetti ai lavori.

Forte dell'interesse dimostrato da diverse major, alcune delle quali intervenute negli incontri formativi con gli iscritti, e di un fermento riscontrabile nelle adesioni, USONG Cantanti offre la possibilità agli interpreti di caricare fino a tre brani, essere valutati artisticamente ed inseriti nel database al quale hanno accesso case

Nasce Usong Cantanti

Roma. Usong.it, la piattaforma nata per sviluppare progetti musicali di qualità e individuare nuove canzoni da proporre come hit, lancia ora una nuova sezione interamente dedicata agli interpreti.

A poco più di un anno dal lancio ufficiale e con 2000 brani caricati e dopo le prolifiche collaborazioni degli autori con Loredana Errore, con Maurizio Fabrizio e con Simone Cristicchi, la piatta-

forma 2.0 della musica italiana, continua a offrire grandi opportunità agli artisti, dando un nuovo spazio specifico ai cantanti, con una formula a loro interamente destinata. "Si tratta di un'idea e di una necessità" spiegano Adrian Berwick e Diego Calvetti, ideatori di Usong.it "nate dal confronto diretto e dalle richieste delle case discografiche e dei professionisti del settore che - a fronte dei risultati e della qualità raggiunti - ci contattano alla ri-

cerca di nuovi talenti per progetti discografici ma anche per casting, reality e così via".

discografiche, editori, manager, produttori, talent scout e molti addetti ai lavori.

continua dalla prima...

Inaugurata la nuova residenza universitaria intitolata a Francesco Marcone

universitaria.

L'evento è stata anche occasione per il Rettore Giuliano Volpe per salutare, a conclusione del suo mandato (31 ottobre 2013), le massime autorità del territorio e i rappresentanti degli enti, delle istituzioni, del mondo imprenditoriale, dell'associazionismo e del volontariato con i quali l'Università degli studi di Foggia ha instaurato in questi cinque anni di mandato rettorale un fruttuoso

rapporto di collaborazione.

Al termine della Cerimonia si è svolto, presso l'Auditorium della Biblioteca provinciale la Magna Capitanata, il convegno sul tema della lotta alla mafia attraverso lo strumento della confisca dei beni dal titolo: "Bene confiscato alla mafia, bene comune". L'iniziativa è stata organizzata da "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie" e dall'Università di Foggia.(eldd)

Concerto "Lucera degli imperatori"

Lucera. Il Duo Federiciano, composto da Ferdinando e Angela Trematore, sarà il protagonista del sedicesimo appuntamento della stagione concertistica 2013 dell'Associazione Amici della Musica "Giovanni Paisiello" di Lucera.

Il concerto, che si terrà in Sala Paisiello il 10 novembre, eccezionalmente di domenica, alle ore 19.30, segue l'impronta positiva di dare grandissimo spazio ai giovani artisti di Capitanata.

"La nostra è una terra dalle eccellenze assolute - spiegano Elvira Calabria e Francesco Mastromatteo, rispettivamente presidente e direttore artistico del sodalizio musicale - e lo dimostra il Duo Federiciano dei fratelli Trematore, il cui violinista, Ferdinando, è appena entrato al Conservatorio di Maastricht, una delle più prestigiose scuole europee, e in duo i fratelli stanno frequentando, e risultando tra i migliori allievi, la prestigiosa scuola del Trio di Trieste a Duino".

Il Duo Federiciano nasce dalla fusione di due personalità molto diverse ma legate tra loro dalla voglia di confrontarsi. Fin da piccoli i fratelli Trematore si esibiscono insieme ed hanno una particolare propensione per la musica solistica e cameristica che li porta a vincere primi premi in con-

corsi nazionali, a perfezionarsi con alcuni dei migliori maestri e a esibirsi come solisti e informazioni cameristiche in importanti manifestazioni musicali in tutta Italia.

Ferdinando, nato nel 1994, inizia lo studio del violino all'età di cinque anni con il padre. Nel settembre 2010, ad appena sedici anni, consegue il diploma di violino al Conservatorio di Musica "U. Giordano" di Foggia, con la votazione di dieci e lode. Stesso curriculum brillante per Angela, nata nel 1991, che inizia lo studio del pianoforte all'età di sei anni con la professoressa Sonia Trematore, e consegue il diploma di pianoforte al Conservatorio foggiano anche lei con il massimo dei voti e la lode.

Domenica sera il Duo proporrà un programma di grande virtuosismo cameristico per la profondità dei brani come la Sonata D 421 di Schubert, e di estremo impegno strumentale nelle pagine paganiniane e nella Sonata di Cesare Franck proposta. Un programma che dimostra quanto completi siano già entrambi gli artisti.

Inizio concerto nella Sala "Giovanni Paisiello" di Via Bozzini, 8 alle ore 19.30 (ingresso ore 19.00).

discografiche, editori, manager, produttori, talent scout e molti addetti ai lavori.

USONG.it, strutturato come interfaccia tra addetti ai lavori, cantanti e autori, si sviluppa a partire da un gruppo di professionisti riconoscibili, che lavorano quotidianamente alle più grandi hit italiane. Si tratta di personaggi che hanno fatto grande la musica italiana. Nomi come Maurizio Fabrizio, Adrian Berwick, Die-

go Calvetti, Raffaele Checchia, Lucio Fabbri, Fish, Pietro Foresti, Claudio Guidetti, Massimo Levantini, Francesco Migliacci, Adriano Pennino, Giampaolo Rosselli, Luca Rustici, Gabriella Scalise, Pio Stefanini, Antonio Vandoni, Roberto Vernetti, Franco Zanetti...che ora, con USONG.it, danno vita a una sezione interpreti, per accompagnarli verso il mercato musicale.

(eldd)

Apertura dell'anno sociale al Lions Club di Lucera

Nei giorni scorsi i Soci del Lions Club di Lucera si sono ritrovati nella tenuta di "Casa di Campo" a Foggia per celebrare l'inizio del nuovo anno sociale 2013-2014 durante il quale saranno guidati dal Presidente Enrico Scarano.

La cerimonia è stata onorata dalla presenza del Presidente della Zona 1, Ettore Gaudiosi, e del 1° Vice Governatore Distrettuale, Giovanni Ostuni, oltre che dai past-Governatori Luigi Altobella, Nicola Tricarico e Giuseppe Vinelli, accompagnati dalle rispettive consorti. A questo parterre di tutto rispetto ha fatto da cornice la quasi totalità dei Soci del Lions Club di Lucera.

Per prima cosa, dopo gli inni e

ad esporre sommariamente il proprio programma per l'anno in corso e i Services ai quali il Club ha già aderito, ricordando che quest'anno il Club di Lucera annovera tra le sue fila il Cerimoniere Distrettuale per la Puglia settentrionale, nella persona di Franco Stanca, e due Officers Distrettuali, anch'essi responsabili nei rispettivi service per la Puglia settentrionale: Antonio Cutruzzolà per il Service sulla Sicurezza del lavoro e Gianfranco Nassisi per il Service sul Libro Parlato.

È intervenuto poi il Delegato di Zona, Ettore Gaudiosi che ha esposto anche lui i programmi concordati con il Governatore



la lettura degli scopi del Lionismo come da cerimoniale, si è proceduto all'ammissione nel club della nuova socia, la Notaia Liana Benincaso, che ha ricoperto in passato la carica di Presidente del locale Leo Club, la quale ha accresciuto, con la sua presenza, la schiera dei giovani Lions che stanno rimpinguando le fila del Club in un fisiologico ricambio generazionale: a tal proposito il Presidente ha tenuto a precisare che nel suo Direttivo anche il Cerimoniere, Gianluca Marino, e la 1a Vice-Presidente, Antonella Battista, provengono dal Leo Club di cui sono stati entrambi Presidenti (la Battista anche fondatrice), ma sono diversi i soci al di sotto dei 40 anni che dovranno, nei prossimi anni, prendere in mano le redini del Club. Il Presidente è poi passato

Distrettuale, tesi ad una maggiore coesione tra i Clubs della zona e pertanto da svolgere in comune tra i vari Clubs.

Ha concluso la serata il 1° Vice Governatore Giovanni Ostuni, che ha portato i saluti all'Apertura dell'anno sociale al Lions Club di Lucera del Governatore Distrettuale, Gian Maria De Marini, il quale non ha potuto partecipare alla serata per concomitanti impegni, e si è complimentato con il Presidente per la numerosa presenza dei Soci del Club alla manifestazione, auspicando una adesione altrettanto numerosa anche nei successivi appuntamenti.

Il meeting si è concluso con il tradizionale dono di ricordi del Club ai due Ospiti e alle rispettive consorti, per poi proseguire con un momento conviviale.

Concorso per le terze medie di Cerignola

Il Serra Club di Cerignola-Ascoli Satriano, in collaborazione con l'Ufficio Pastorale Diocesano per le Vocazioni, bandisce il terzo Concorso Scolastico Diocesano, riservato alle terze classi delle Scuole Medie di Cerignola. La traccia proposta è: "La famiglia è definita come cellula vivente, alla base della Società, capace di conferire vitalità e significato ad ogni sua compo-

nente in ogni fase della vita". Il termine di presentazione degli elaborati in varie espressioni è fissato al 20 Dicembre c.a. La cerimonia di premiazione si svolgerà, presso l'Auditorium del Seminario Diocesano in Via Plebiscito, 18, alle ore 18 del 11 Febbraio 2014.

A tutti i partecipanti saranno consegnati attestati di partecipazione.

Un saluto ai protagonisti del «Comenius»

Manfredonia. Da quando, nell'autunno del 2012, ha iniziato la mia Dirigenza presso il Liceo Scientifico statale di Manfredonia, il professor Emilio Balta mi ha riferito di questi incontri-viaggi tra alcuni nostri alunni e quelli di altri Paesi europei. Senza alcun tentennamento, insieme a tutta la comunità scolastica, mi sono felicitato nel pensare che il Liceo scientifico "Galileo Galilei", che vanta una gloriosa presenza quarantennale sul territorio, avesse questo onore di incontrarsi e confrontarsi con altri istituti a livello internazionale e, come in questo caso, con gli alunni del Portogallo, della Bulgaria e della Polonia, quale specchio nel mondo di culture diverse a confronto, ma che hanno in comune la matrice europea, sia geograficamente, sia storicamente che culturalmente.

Diverse rappresentanze scolastiche si incontrano e si confrontano nell'intento reciproco di approfondire la conoscenza delle rispettive culture e tradizioni. È un modo di aprirsi e integrarsi alla luce anche delle scelte ministeriali e comunitarie che vede la scuola italiana nel suo insieme a non rimanere chiusa nell'ambito del proprio mondo circoscritto al territorio dove un istituto vive e opera. Ma occorre allargare il proprio orizzonte e scoprire tutto ciò che diverse realtà scolastiche e culturali possono offrire e garantire ad altre scuole che cercano nello scambio di visite una conoscenza meno vaga ma più appropriata ai tempi e alle esigenze di studenti, famiglie e docenti nel mondo odierno che vuole rifuggire da qualsiasi chiusura mentale provinciale o solamente nazionale.

Il "Comenius" fa parte di quei tipi di progetti di intercultura, soprattutto nell'ambito dei Paesi europei, per gli Istituti superiori, che coinvolge centinaia di scuole dell'intera Nazione, per continuare con l'"Erasmus" per l'Università che permette a studenti residenti in Paesi europei di frequentare per qualche tempo una sede universitaria nell'ambito dell'Unione. Esperienze e situazioni ormai clamorose che sono sotto gli occhi di tutti.

Chiaramente, ci si chiederà: in questo scambio culturale tra studenti cosa sia possibile ricavare ed incrementare del proprio bagaglio di conoscenze? Innanzitutto c'è un fattore prioritario ed è quello che, pur nella diversa esperienza e importanza storica, entrambe le città e Nazioni rappresentate, insieme respirano un clima comune, soprattutto nelle vicende storiche e nelle tradizioni.

Infatti la Capitanata, nel suo complesso, a partire dal periodo medievale, prevalentemente svevo, che corrisponde forse a quello più glorioso della sua civiltà del passato, per continuare con gli Angioini e poi con gli Aragonesi, è ricca di monumenti, di documenti e di personaggi di un certo rilievo che fanno di essa, in un certo qual modo, il culmine di maggior importanza e rinomanza che abbraccia almeno tre secoli di vita, a partire dalla fine del dodicesimo secolo fino al quattordicesimo. Tanto è vero che il nome stesso della città ci rimanda a quello di un Re e figlio di un Re e Imperatore: ossia, il re Manfredi, quello di cui il sommo poeta italiano, Dante Alighieri, nel Canto III del Purgatorio definisce e afferma "biondo era e bello e di gentile aspetto". Ultimo figlio del grande Imperatore Svevo, Federico II, appartenente alla famiglia imperiale tedesca degli Hohenstaufen, che tanto amò questo figlio, seppure fosse stato partorito da una relazione extraconiugale con l'ultima donna che l'Imperatore amò fuori dal matrimonio, Bianca Lancia, il cui rapporto intimo ha rappresentato per il "Puer Apuliae", come veniva definito Federico dai suoi contemporanei, la passione più vera e struggente, tra le tante sue storie d'amore. Da questa relazione è nato appunto Manfredi, fondatore della città che da lui prende il nome e che tutti voi presenti avete conosciuto.

In questi giorni di sodalizio scolastico avete visitato alcuni posti della Capitanata e oltre, a partire, credo, proprio dal Castello svevo nella nostra città, per continuare con altri luoghi importanti alla stregua del paese ospitale, tra cui Trani con la sua gloriosa e ridente cattedrale romanica, delle più antiche e significative della storia dell'arte nazionale e non, proseguendo con Castel del Monte alle spalle di Andria, la cui immagine è stata riprodotta sul centesimo dell'Euro. Oltre alla Grotta di San Michele Arcangelo, a Monte Sant'Angelo, dove il Principe degli Angeli vi apparve nel quinto secolo d. C., proprio all'inizio dell'era medievale, situato sulle pendici dei monti alle spalle di Manfredonia, luogo amato persino dai Longobardi, molto devoti di San Michele Arcangelo, i quali, per raggiungere il sacro sito da Benevento, che era nel sesto secolo la loro Sede regale, tracciarono una vera e propria strada che dalla Campania raggiungeva la Puglia e si inerpica sui monti del Gargano, ed è passata alla storia come "Via sacra Langobardorum". Si tratta, come si può constatare, di un luogo

certamente benedetto da Dio e dai Santi, in quanto, oltre all'apparizione dell'Arcangelo Michele, secoli dopo c'è stata pure quella della Madonna Incoronata nei pressi della città di Foggia. Per concludere, per buona parte del Novecento, della presenza sul Gargano del Santo Cappuccino, Padre Pio da Pietrelcina, a San Giovanni Rotondo, dove è vissuto per oltre mezzo secolo e dove, alla pari del fondatore del suo Ordine religioso, San Francesco d'Assisi, ha ricevuto anche lui le stimmate di Nostro Signore. La chiesa che raccoglie le sue spoglie mortali, sempre in San Giovanni Rotondo, è stata progettata dal celebre architetto di fama mondiale, Renzo Piano, agli inizi del Duemila.

Questa permanenza della rappresentanza di alunni delle scuole di tre Nazioni europee sul Golfo sipontino deve rappresentare, a nostro modesto avviso, la continuazione di un sodalizio scolastico-culturale che deve rimanere nel tempo e deve consolidare sempre più quel rapporto di amicizia fondato nella ricerca delle proprie radici e tradizioni, affinché ognuno di noi possa colmare quei vuoti che ancora, magari, limitano il nostro sapere, le nostre conoscenze e competenze.

Capire, tra l'altro, il modo di come sono organizzate le scuole all'interno della propria struttura e della propria capacità didattico-formativa per ottenere un punto di reciproco interesse che sia da stimolo per entrambi a continuare con animo curioso e interessato verso il cammino intrapreso.

La nostra accoglienza sia anche di auspicio per tutti in modo da ottenere una visuale diversa del nostro territorio e una visione storica del Sud d'Italia, di cui, sicuramente, avrete studiato e sentito tante volte parlare, che possa apparire all'occhio di voi studenti stranieri come un modo di far ricerca da approfondire per scoprire gente e abitudini nuove e interessanti.

Un saluto personale ai docenti accompagnatori delle città e scuole ospiti presso la nostra struttura. Infine un particolare ringraziamento va a tutti i nostri alunni, con le rispettive famiglie, della scelta ospitale di questi amici studenti. E un particolare riconoscimento per l'impegno profuso nell'organizzazione va certamente ai professori Emilio Balta e Barbara Salice. A tutti un fervido augurio di ottima crescita, come dicevo, umana e culturale nella speranza che ci si possa al più presto incontrarsi e confrontarsi ancora.

Leonardo Pietro Aucello

Giulia Vetere premiata dal Sindaco in Consiglio Comunale

Lucera. L'atleta Giulia Vetere è stata premiata con una targa dal Sindaco di Lucera dr. Pasquale Dotoli, nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale, per aver vinto recentemente sulla pista di atletica leggera "Bellavista" di Bari il Campionato Regionale Individuale Fidal sui mt. 1500.

La consegna della targa è stata preceduta da un breve discorso dell'assessore allo sport Andrea Bernardi, il quale, dopo essersi complimentato con la campionessa lucerina, ha detto che di essere "felicissimo e fiero di poter premiare la brava Giulia, che ha dato lustro alla sua città per essersi ottimamente distinta soprattutto nelle specialità degli 800 e 1500 metri in diverse gare a livello Regionale e Nazionale, conquistando il titolo regionale sui 1500 metri ed arrivando seconda sia sugli 800 metri sempre al Campionato Regionale Fidal e sia in campestre alla finale regionale dei giochi sportivi studenteschi".

L'assessore alla sport Bernardi ha concluso il suo intervento augurando a Giulia Vetere "il

raggiungimento di nuovi e più importanti traguardi in ambito regionale e nazionale con la promessa da parte dell'intera l'Amministrazione Comunale di seguirla con sempre più attenzioni".

Naturalmente è stata immensa la gioia dell'atleta lucerina tesserata con il CUS Foggia per questo importante riconoscimento, che la ricompensa dei tanti sacrifici per i suoi faticosi allenamenti.



menti.

Da segnalare, inoltre, che Giulia Vetere pochi giorni prima a Foggia, durante la manifestazione regionale denominata Stadion 192, aveva ritoccato il suo personale sugli 800 metri, portandolo a 2'34".

Ed ora, dopo aver terminato nel miglior modo possibile la stagione in pista, si appresta a iniziare la preparazione per i Campionati Regionali di campestre.

Un Comitato promotore per il riconoscimento della DOP dell'oliva Peranzana Alta Daunia

Torremaggiore. Mercoledì 30 ottobre alle 18.30 presso il Consiat di Torremaggiore, è stato presentato il comitato promotore per il riconoscimento della DOP dell'oliva Peranzana Alta Daunia. All'appuntamento promosso dal Consorzio Peranzana Alta Daunia e dal Comune di Torremaggiore sono stati invitati tutti i sindaci delle città che hanno sposato l'iniziativa per la condivisione del progetto e la definizione delle strategie inerenti il coinvolgimento degli operatori e del sistema territoriale. "Sul territorio - spiegano dal Comitato promotore - è in atto un progetto di valorizzazione territoriale che intende concretizzare l'azione di qualificazione e tutela della qualità delle olive e dell'olio extravergine Peranzana". Come è noto, infatti, il 23 novembre 2012 è stato costituito a Torremaggiore il Comitato Promotore DOP Alta Daunia alla presenza della senatrice Colomba Mongiello e l'ex assessore all'Agricoltura Regionale Dario Stefano, entrambi firmatari, e di altre organizzazio-

ni degli agricoltori come la Coldiretti e l'April Foggia in sinergia con gli olivicoltori del territorio e la consulenza scientifica di affermate Università italiane. "A questo nuovo organismo - continuano dal Comitato - è stato affidato il compito di coordinare le procedure relative alla richiesta di riconoscimento dell'oliva da tavola a D.O.P. "Alta Daunia", come da Reg. (CE) n. 628/2008 e ai sensi del Reg. UE n. 1151/2012 riguardante i regimi di qualità dei prodotti agroalimentari. Affinché si possa raggiungere un'adeguata rappresentatività del territorio come richiesto dalla normativa vigente abbiamo invitato i sindaci dei Comuni che hanno aderito a programmare le iniziative necessarie". L'obiettivo del riconoscimento a DOP riveste infatti un importante significato di valorizzazione del sistema "oliva-olio" della varietà Peranzana attraverso un binomio sinergico che porterà a un valore aggiunto per accrescere l'immagine del territorio e la competitività delle sue imprese nei mercati.

Raccolta poetica di A. Lombardi

Gentile professoressa Enza Nigri,

lei mi scuserà se sono stato un tantino ritardatario, o forse latitante, da quando, gentilmente, mi ha donato la silloge della sua cara figlia Angela Lombardi. Certamente, un po' gli impegni allora quando me l'ha donata di più scuole, sommati ad altri prettamente personali non mi hanno permesso di ottenere una mia giusta disamina sulla raccolta poetica della ragazza. Ma devo confessarle che ho gradito la lettura della Silloge Fine ad Est, Andrea Pacilli Editore; tanto è vero che il libretto l'ho conservata nella mia biblioteca privata.

Ci sono diversi metri di giudizio per avere un concetto chiaro di poesia. Il primo sicuramente è meramente soggettivo: una poesia è bella perché piace, a prescindere se risponde a canoni più o meno artistici codificati dallo studioso e critico letterario. Pertanto, a un semplice lettore, al di là delle sue capacità analitiche, se quella poesia gli piace, resta un bel componimento perché ha infuso in lui delle sensazioni ed emozioni e quindi per lui può essere considerata arte allo stato puro. E su questo non me la sento di dargli torto. Tutta l'arte è espressione di emozioni e commozioni. E devo dire che io che pubblicato alcuni volumi di poesie in vernacolo sannio (un'ultima raccolta uscirà tra breve!) e qualcuna anche in lingua, sono convinto che i componimen-

ti di sua figlia mi hanno persuaso e indicato delle direttrici di impressioni positive che non definirei poesie in erba, ossia poeta (o poetessa in questo caso) che deve formarsi ancora un mondo proprio, ma che ha una impostazione di lirica che sta sulla direttiva giusta.

Il proprio mondo poetico sorge nell'attimo in cui l'ispirazione è compiuta. E l'ispirazione è compiuta quando suscita in un lettore emozioni. Pertanto non si può leggere una o più poesie con il metro del critico che deve tuttavia apporre delle postille a una determinata raccolta. Se l'immagine è bella e descritta con appropriazione di linguaggio piuttosto personale e capacità di esprimere un sentimento vero o presunto, allora possiamo dire che c'è della poesia in quei versi.

Credo infatti che nelle poesie di sua figlia ci sono tante belle immagini sia di colore tenue, come le melodie musicali, gli arpeggi, sia di colore scuro come la notte che spesso balugina nell'animo contrito della ragazza-poeta. Ma entrambe le fasi sono la dimostrazione chiara di una ispirazione che sottende ai vari componimenti. C'è stretta sintonia tra i sentimenti dell'autrice, l'alternarsi del giorno e della notte (come indice di uno stato di benessere e malessere, che è tipica dei giovani: il giorno è la luce e il buio è la notte), la delicatezza musicale che attenua i dispiaceri di una esistenza che

ha bisogno ancora di un virgulto per il germoglio di un proprio sistema di valori etici, morali ed esistenziali che sono alla base di ogni sensibilità poetica. Oltre all'alternarsi del giorno e della notte c'è pure l'alternarsi delle stagioni che si rincorrono e si armonizzano in virtù di una dolce simbiosi con la musica e l'arte in genere che crea e si rianima dal canto e dall'intima voce che sgorga dal cuore; ed è una voce di rappacificazione con se stessa oltre che con la vita e tutti i suoi suggerimenti a volte favorevoli a volte infausti: ma, comunque, sono il segno di una voglia ricondita di comunicabilità che appare evidente nei versi.

Si nota una certa dimestichezza con l'uso delle parole e quella che nella cultura greca è chiamata epifania, cioè manifestazione di immagini, pensieri e sentimenti che, magari, verranno pure superati nel tempo e nelle future stagioni dell'autrice, ma che già hanno forma e materia nel loro vivo linguaggio espressivo. Anche i non artisti hanno i loro completamenti e trasformazioni nell'arco breve o lungo di una esistenza fatta di sguardi, di pudori più o meno dichiarati o sornioni che si estrinsecano attraverso la poesia (o le emozioni personali di chi non scrive o legge poesie, ma che comunque ha un suo afflato psicologico con la bellezza in sé delle cose e della vita). Il poeta è dunque il fotografo di una realtà vera o presunta, ma sem-

Concluso il Forum per la legalità

Foggia. Si è concluso l'iter per la stesura del Regolamento istitutivo della Consulta della Legalità, avviato con la presentazione del Forum lo scorso 3 ottobre. Adesso la parola passa alla Commissione Regolamenti e successivamente al Consiglio Comunale che dovrà approvare il Regolamento.

"Abbiamo avuto modo di confrontarci con le diverse realtà del mondo dell'associazionismo e dell'imprenditoria locale - afferma il consigliere comunale delegato Leonardo De Santis - e arrivare abbastanza velocemente alla redazione di un regolamento ampio e molto dettagliato propeedeutico alla realizzazione della Consulta della Legalità. Un positivo esempio di

partecipazione democratica su un tema molto sentito nella nostra città. Mi auguro che la Commissione Regolamenti prima e il Consiglio Comunale successivamente comprendano lo spirito che ha animato il Forum e si attivino quanto prima per concretizzare la Consulta. Un dato è emerso da queste settimane di discussione e confronto sul tema: indipendentemente dalla rappresentanza, dal background culturale o dall'appartenenza politica, rendere la nostra città un luogo dove le pratiche illegali non devono essere più tollerate resta una priorità per tutti. Soprattutto per i più giovani, la cui partecipazione al Forum ci ha confermato che il futuro di Foggia è sicuramente in buone mani".

(eldd)

pre filtrata attraverso una trasposizione di parole che partono dalle semplici sensazioni e si trasformano in vera e propria comunicazione di affetti, dolori, rimpianti, gioie e passioni. Poste in un mix di suoni, immagini e parole danno vita al canto che sta alla base di ogni poesia quando suscita delle emozioni.

Ed il messaggio finale dell'autrice consiste essenzialmente nella inarrestabilità del tempo e della vita: tanto è vero che bisogna ogni volta cominciare d'accapo. Questo è il messaggio che lei intende trasmetterci. Ed è anche il bello della nostra ragione in questo mondo, adesso, e in mezzo agli altri, cioè, insieme, che riproducono il motto latino hic et nunc, qui e ora. Pertanto non c'è mai una fine

prestabilita. Anzi la fine è ad est dove sorge il sole e non ad ovest. Ciò vuol dire che la ragazza ha già una sua precisa direzione di cammino poetico e ispirativo. Poi, quando si leggono delle poesie, magari, intellettualmente (ed è questo un fatto bello!) si fanno delle comparazioni con altri autori e altre forme di ispirazione poetica, come ha fatto bene il preside Magno nella Prefazione, è anche quella una giusta misura di valutare un'opera in sé.

L'importante è appunto l'esserci, cioè il trovarsi là dove regna attonita e meravigliata la grande volontà di amare. E sua figlia una grande volontà di amare e comunicare ce l'ha nel suo germe creativo. E mi scusi se ho tanto ateso nel farmi sentire.

Leonardo P. Aucello